

REGIONE
ABRUZZO



DIPARTIMENTO: **TERRITORIO AMBIENTE**

SERVIZIO: **POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO**

UFFICIO: **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

OGGETTO: Progetto di “Ottimizzazione tracciato nel Comune di Pineto V129-V133” relativo al “Metanodotto Cellino Attanasio – Bussi. Rifacimento del primo tratto Cellino Attanasio – Pineto DN200 (8”) DP 75 bar ed opere connesse” autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. DPC025/431 del 21/12/2023

Società proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A. (Codice Fiscale e Partita IVA 04513630964) con sede legale in Milano (MI) Via della Moscova n. 3

Autorizzazione ai sensi del comma 6, Art. 52 quater del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. DPC025/431 del 21/12/2023, pubblicata sul BURAT Ordinario n. 29 del 24/07/2024, che s'intende integralmente richiamata e riportata, il Servizio regionale DPC025 - Politica Energetica e Risorse del Territorio, ai sensi dell'art. 52 *quater* comma 3 e 52 *sexies* del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i., ha autorizzato la Società Gasdotti Italia S.p.A. [in seguito: S.G.I. o Società proponente], C.F. e P. IVA 04513630964, con sede legale in MILANO (MI) via della Moscova n. 3 e sede secondaria ed amministrativa in Frosinone (FR) via dei Salci n. 25, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera denominata “**Metanodotto Cellino Attanasio – Bussi**”. **Rifacimento del primo tratto Cellino Attanasio – Pineto DN200 (8”) DP 75 bar ed opere connesse**”, accertandone la conformità urbanistica, disponendo l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarandone la pubblica utilità;
- con nota prot. n. PERM.LNuAMa.2025.1306 del 17/09/2025, trasmessa tramite PEC in data 19/09/2025 ed acquisita agli atti regionali con Prot. n. 0372693 del 22/09/2025, la Società proponente ha presentato al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, istanza per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio della variante in corso d'opera denomina “**Ottimizzazione tracciato nel Comune di Pineto V129-V133**”, relativa alla modifica di tracciato da apportare al progetto autorizzato con la richiamata Determinazione Dirigenziale n. DPC025/431 del 21/12/2023, ed ha contestualmente richiesto l'accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi degli artt. 52 *quater* e 52 *sexies* del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.,

- unitamente alla suddetta istanza sono stati trasmessi i relativi elaborati progettuali ed i pareri acquisiti dal Proponente, documentazione depositata agli atti del Servizio e consultabile con le modalità indicate nel presente provvedimento;

PRESO ATTO che l'ottimizzazione del tracciato autorizzato è motivata sulla base di esigenze connesse all'interesse pubblico di cui il Comune di Pineto è portatore, come meglio esplicitato nei seguenti atti:

- Delibera di Giunta n. 26 del 26/02/2025, con cui il Comune di Pineto ha chiesto alla Società S.G.I. di ridefinire il tracciato del gasdotto autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. DPC025/431 del 21/12/2023, con particolare riferimento al tratto interessato dal progetto compreso tra la fine della frazione di Scerne ed il Quartiere dei Poeti, in virtù del riconoscimento di tale area come di notevole interesse pubblico, anche in ragione della possibile realizzazione di un polo scolastico in tale zona;
- successiva nota prot. n. 0005623 del 03/03/2025 con cui l'Ufficio Tecnico del Comune di Pineto ha chiesto alla Società Gasdotti Italia S.p.A. di valutare la possibile modifica dell'attuale tracciato del metanodotto *“in relazione ai terreni siti nel comune di Pineto, nel tratto compreso tra la fine di Scerne e la zona ‘Villa Fumosa’, interessati dalla realizzazione del progetto definitivo del metanodotto sopra richiamato, così come approvato”*, in quanto *“potrebbe essere potenzialmente preclusa la possibilità di previsione-pianificazione al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato”*, in base a quanto disposto dalla L.R. 20 dicembre 2023, n. 58, “Nuova legge urbanistica sul governo del territorio”, con riferimento all'obbligo di adempiere alla predisposizione del PUC (Piano Urbanistico Comunale) e di provvedere quindi alla perimetrazione del territorio urbanizzato;

EVIDENZIATO che il Proponente ha positivamente valutato la fattibilità tecnico-economica delle predette richieste, ancorché sopravvenute e non prima rappresentate nell'ambito del procedimento autorizzativo del metanodotto di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DPC025/431 del 21/12/2023;

RILEVATO che:

- il progetto in ottimizzazione riguarda il tratto compreso tra i vertici 129 e 133 del gasdotto “Cellino Attanasio-Pineto”, a partire dalla chilometrica 15+627 sino al km 16+946 per una lunghezza complessiva di 1,479 Km, ricadente nel comune di Pineto, e prevede un primo tratto da realizzarsi mediante Trivellazione Orizzontale Controllata di circa 470 m. Successivamente il tracciato si pone in stretto parallelismo per circa 700 m con il tracciato esistente e da rimuovere. In tale tratto è prevista inoltre la realizzazione dell'impianto PIDI n.6115.
- il progetto in ottimizzazione risulta trascurabile sia in termini di lunghezza che di scostamento rispetto al tracciato autorizzato;
- l'ottimizzazione apportata al progetto autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. DPC025/431 del 21/12/2023, nel complesso, non modifica in modo sostanziale il grado di compatibilità dell'opera con gli strumenti di tutela e pianificazione agenti a livello nazionale, regionale, provinciale e locale;

ATTESO che, relativamente all'endoprocedimento espropriativo:

- in sede di presentazione dell'istanza, il Proponente ha dichiarato di aver raggiunto accordi bonari con tutti i proprietari degli immobili interessati dalla variante in oggetto, fatta eccezione per le ditte identificate nel "Piano Particellare" con ID 7 (Foglio 11 Mappale 181) - irreperibile, ID 16 (Foglio 11B Mappale 532, 533), ID 17 (Foglio 11B Mappale 212);
- con nota prot. n. PERM/LNu/CNo/2025/1700 del 21/10/2025, la Società S.G.I. ha trasmesso al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio e al Servizio Genio Civile Pescara – Ufficio Espropri, la documentazione anagrafica storica comprovante il decesso dell'intestatario catastale della ditta ID 7 e l'assenza di eredi conosciuti, precisando altresì che la Particella interessata (Mappale 181) risulta essere un mero relitto stradale privo di opere o manufatti, utilizzato esclusivamente come viabilità di accesso al cantiere e all'impianto;
- in considerazione che il progetto di ottimizzazione in oggetto ricade nel più ampio intervento già autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. DPC025/431 del 21/12/2023, per il quale il numero di proprietari catastali è maggiore di 50, e che non è stato possibile identificare tutti gli intestatari catastali delle aree interessate dall'intervento, l'Avviso pubblico di Avvio del Procedimento, con Prot. RA n. 0428807/25 del 30/10/2025, è stato pubblicato sul sito informatico della Regione Abruzzo, all'Albo pretorio del Comune di Pineto dal 10/11/2025 per 20 giorni consecutivi e, contestualmente, sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Messaggero" e sul quotidiano a diffusione locale "Il Messaggero Abruzzo", al fine di garantire a tutti i soggetti interessati che risultano irreperibili o deceduti e in assenza del proprietario attuale, di effettuare osservazioni prima che venga approvato il progetto ed autorizzata l'opera;
- per le ditte identificate con ID 16 e ID 17, il Servizio Civile Pescara- Ufficio Espropri ha proceduto alla comunicazione personale di Avviso di Avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 s.m.i.;
- con nota Prot. PERM/LNu/CNo/2025/1971 del 04/12/2025, il Proponente ha comunicato di aver raggiunto accordi bonari anche per le ditte identificate con l'ID 16 e l'ID 17;
- con nota Prot. 0495930/25 del 16/12/2025 il Servizio Genio Civile di Pescara – Ufficio Espropri ha trasmesso la *Relazione sul procedimento espropriativo* con la quale ha comunicato che, trascorsi trenta giorni dalla data di ricevimento delle comunicazioni da parte degli interessati e dalla pubblicazione dell'Avviso di Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 52-ter del DPR 327/2001, all'Ufficio Espropri e alla Società proponente non sono pervenute osservazioni scritte, ritenendo quindi conclusa la fase di avvio del procedimento espropriativo;

TENUTO CONTO che:

- con Decreto Direttoriale n. MiTE-VA-DEC-2022-0000336 del 21/11/2022, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha determinato l'esclusione dalla Procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale del progetto del "Metanodotto 'Cellino Attanasio – Pineto' DN 200 (8")", DP 75 bar", subordinata al rispetto delle condizioni ambientali espresse con:

- il Parere n. 584 del 24/10/2022 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS,
- la Determina Dirigenziale n. 1116 del 12/08/2021 della Provincia di Teramo,
- la nota prot. 23852-P del 18/08/2021 del Ministero della Cultura;
- con nota Prot. 96066 del 20/05/2025, il medesimo Ministero (MASE) ha escluso il Progetto di "Ottimizzazione tracciato nel Comune di Pineto V129-V133" da ulteriori procedure di valutazione ambientale, fermo restando il rispetto delle condizioni ambientali richiamate nel citato Decreto Direttoriale n. MiTE-VA-DEC-2022-0000336 del 21/11/2022;

ACQUISITE:

- la nota Prot. 10289/2025 del 21/08/2025 con cui, con riferimento al progetto in oggetto, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale (AUBAC), in riscontro della richiesta di parere inoltrata dal Proponente con nota Prot. PERM/LNu/AMa/2025/1081 del 10/08/2025, ha comunicato l'impossibilità di esprimere il parere di compatibilità con le aree di pericolosità idrogeologica e/o idraulica censite nel PAI e/o nel PSDA, data l'assenza di specifici studi di compatibilità idraulica e/o idrogeologica;
- la nota Prot. PERM/LNu/FDi/2025/1759 del 27/10/2025 con cui la Società S.G.I. ha trasmesso la seguente documentazione tecnico-specialistica:
 - *RELAZIONE DEL TRACCIATO DI VARIANTE CON TOC GEOLOGICA*
 - *RELAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA*
 - *RELAZIONE DI COMPATIBILITA' IDROGEOLOGICA*
- la nota Prot. 14273/2025 del 17/11/2025 con cui l'AUBAC, con riferimento alla suddetta documentazione trasmessa dal Proponente in data 27/10/2025, ha comunicato che "...fatta salva la responsabilità del tecnico e della Società relativamente alle affermazioni contenute negli elaborati trasmessi, l'intervento in oggetto non richiede alcun parere da parte di questa Autorità";

CONSIDERATO che l'ottimizzazione del tracciato in oggetto:

- trae origine da una specifica istanza dell'Amministrazione Comunale di Pineto, volta a salvaguardare la pianificazione del nuovo PUC e la realizzazione di opere di interesse pubblico;
- ha ottenuto il preventivo parere favorevole del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (nota Prot. 96066 del 20/05/2025), che ne ha confermato l'esclusione da ulteriori procedure di valutazione ambientale;
- persegue esclusivamente un migliore inserimento dell'infrastruttura nel contesto territoriale e urbanistico locale, senza alterare le caratteristiche funzionali e tecniche dell'opera già autorizzata nel 2023;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 s.m.i., *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*, con particolare riferimento al Capo II del Titolo III, relativo alle infrastrutture lineari energetiche;
- la L.R. n. 7/2010, recante disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- la L.R. n. 32/2015, relativa al riordino delle funzioni amministrative tra Regione e Province;

RICHIAMATO, in particolare, il comma 6 dell'art. 52-*quater* del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i., il quale dispone che *"Le varianti derivanti dalle prescrizioni della conferenza dei servizi di cui al comma 1, nonché le successive varianti in corso d'opera, qualora queste ultime non comportino variazioni di tracciato al di fuori delle zone di rispetto previste per ciascun tipo di infrastruttura lineare energetica dalle norme vigenti, sono approvate dall'autorità espropriante e non richiedono nuova apposizione del vincolo preordinato all'esproprio"*;

CONSIDERATO che:

- sebbene la variante interessi alcune Particelle catastali non precedentemente incluse nel piano particellare originario, la Società Proponente ha dichiarato il raggiungimento di accordi bonari con la totalità dei soggetti identificabili;
- relativamente all'unico soggetto irreperibile (ID 7 del "Piano Particellare" - Mappale 181) sono state correttamente esperite le procedure di pubblicità legale ai sensi degli artt. 11 e 52-ter del D.P.R. 327/2001, senza che siano pervenute osservazioni, come confermato dalla citata *Relazione sul procedimento espropriativo* del 16/12/2025, trasmessa dal Servizio Genio Civile di Pescara – Ufficio Espropri;
- la natura di sedime stradale del suddetto Mappale, documentata dal Proponente, attesta la minima interferenza del vincolo con il diritto di proprietà, escludendo pregiudizi a manufatti o opere stabili;

RITENUTO che, per le predette circostanze ed il carattere non sostanziale della modifica proposta rispetto all'impianto autorizzativo originario:

- il progetto di ottimizzazione possa essere approvato ai sensi dell'art. 52-*quater*, comma 6 del D.P.R. 327/2001;
- la regolazione consensuale dei rapporti con la quasi totalità dei soggetti interessati e il corretto espletamento delle garanzie partecipative per i soggetti irreperibili, assorbano e rendano superfluo il rinnovo formale delle procedure di apposizione del vincolo e della dichiarazione di pubblica utilità, restando fermi i titoli e le valutazioni già assunti con la Determinazione n. DPC025/431 del 21/12/2023;

D E T E R M I N A

1. **di considerare** le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con particolare riferimento alla Determinazione Dirigenziale n. DPC025/431 del 21/12/2023 che qui s'intende integralmente riportata;
2. **di autorizzare**, ai sensi dell'art 52-quater comma 6 del D.P.R. 327/2001 s.m.i., la Società Gasdotti Italia S.p.A. (C.F. e P. IVA 04513630964), alla realizzazione del progetto di ottimizzazione in oggetto, secondo gli elaborati progettuali presentati con l'istanza del 17/09/2025 (acquisita al Prot. n. 0372693 del 22/09/2025), nel rispetto di tutte le prescrizioni formulate nei pareri espressi dalle Amministrazioni chiamate a pronunciarsi nel Procedimento Unico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DPC025/431 del 21/12/2023, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza;
3. **di fare obbligo** alla Società proponente di realizzare l'opera in stretta conformità agli elaborati tecnici specialistici trasmessi (Relazione geologica sulla T.O.C. - Trivellazione Orizzontale Controllata, Compatibilità Idraulica e Idrogeologica), restando in capo alla medesima Società e ai Tecnici sottoscrittori ogni responsabilità circa la veridicità e l'efficacia delle soluzioni tecniche prospettate, con particolare riferimento alle tecnologie di scavo T.O.C., come richiamato dall'Autorità di Bacino Distrettuale con nota Prot. 14273/2025 del 17/11/2025;
4. **di precisare** che restano ferme e invariate le disposizioni generali e le prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. DPC025/431 del 21/12/2023, ivi compreso il rispetto delle condizioni ambientali di cui al Decreto MiTE-VA-DEC-2022-0000336 del 21/11/2022, la cui validità è stata estesa alla presente variante con nota Prot. 96066 del 20/05/2025 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
5. **di fare obbligo** alla Società Gasdotti Italia S.p.A. di provvedere, in conformità all'art. 52-quater comma 7, a dare notizia agli interessati dell'adozione del presente provvedimento, secondo le disposizioni di cui all'art. 17, comma 2 del D.P.R. 327/2001 s.m.i.;
6. **di precisare** che gli asservimenti e le occupazioni temporanee delle aree interessate dall'intervento con emissione del Decreto di cui all'art. 52-octies del DPR 327/2001 s.m.i., potranno compiersi entro cinque anni decorrenti dalla data di efficacia della richiamata Determinazione Dirigenziale n. DPC025/431 del 21/12/2023, efficacia che si intende disposta, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 11/1999, con la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA);
7. **di fare obbligo** alla Società Gasdotti Italia S.p.A. di provvedere al pagamento dei costi istruttori relativi alla gestione del procedimento unico, nella misura e secondo le modalità che saranno stabilite dalla Regione Abruzzo;
8. **di rendere disponibile** l'intera documentazione progettuale relativa alla variante, comprensiva delle integrazioni e dei pareri acquisiti, per la consultazione telematica tramite il seguente collegamento, attivo per un periodo di 60 giorni:

https://regioneabruzzo.it-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/luca_dimarino_regione_abruzzo_it/IgDnlcDBqTi4QYbdlGb4Y3lxAe6dEfpAll0zPUqWB-FKsgw?e=FAUEzB;

- 9. di trasmettere** tramite PEC, per i successivi adempimenti, il presente provvedimento:
- alla Società Proponente S.G.I. S.p.A.;
 - al Comune di Pineto, per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
 - a tutti gli Enti ed Amministrazioni già coinvolti nel Procedimento Unico conclusosi con Determinazione n. DPC025/431 del 21/12/2023.
- 10. di disporre** la pubblicazione della presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA);
- 11. di dare atto** che, avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio o, per via straordinaria, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA).

Il Responsabile dell'Ufficio

(Firma autografa omessa ai sensi del D.Lgs 39/93)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO